

PAOLO GORINI

1910 - 2010

Notiziario dell'Associazione Lodigiana di Cremazione "Paolo Gorini"

SOCREM Associazione di Promozione Sociale

Lodi - Via Paolo Gorini, 19 - Tel. e Fax. 0371- 420303 - e-mail socremlodi@tin.it

ANNO I - N° 1 FEBBRAIO 2011

"Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - LO/LO"

Il perché di una scelta: ritorna il "Paolo Gorini"

Aricordo della variegata e singolare opera di Paolo Gorini la città di Lodi gli ha dedicato una via (l'antica Contrada Grande), una lapide, una Scuola ed una statua in piazza dell'Ospitale di fianco al Tempio di San Francesco.

Dal 16 novembre 1886 al 9 novembre 1887 venne pubblicato anche il Paolo Gorini. Giornale democratico della città di Lodi e territorio: un settimanale diretto dall'avvocato radical-socialista Marcantonio Anelli.

L'esperienza editoriale si chiuderà dopo 52 uscite ma la testata tornerà come Numero unico nell'aprile 1899, in occasione delle manifestazioni promosse per l'inaugurazione ufficiale del monumento.

Per questa ragione abbiamo ritenuto doveroso riprendere il nome di Paolo Gorini per il Notiziario che ci auguriamo possa divenire un utile strumento per far conoscere sempre più la nostra Associazione.

La redazione

I NOSTRI PRIMI 100 ANNI



La Consegna dell'Attestato di benemerenza civica alla Socrem

La Società lodigiana di cremazione "Paolo Gorini": un secolo di storia

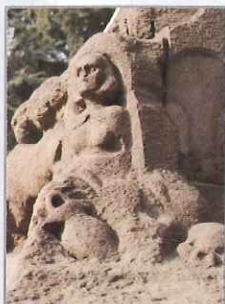
In Italia il movimento cremazionista prende avvio nella seconda metà dell'Ottocento quando si è ormai chiuso il lungo dibattito che per quasi un secolo si era sviluppato in Europa sulla necessità dei cimiteri, sulla loro collocazione e sul diritto per ogni individuo alla sepoltura individuale. Nascono allora i vari sodalizi per la cremazione a cui aderiscono in genere piccoli gruppi di intellettuali e di borghesi illuminati, molti dei quali aderenti al movimento massonico.

Alla gloria del nome di Paolo Gorini vennero dedicate le uniche due società di cremazione costituite nel Lodigiano fra il XIX e XX secolo: quella di Codogno fondata nell'ottobre 1881 (oggi non più esistente perché sciolta, seppur non ufficialmente, in epoca fascista) e quella di Lodi sorta nel 1908 ma legalmente costituita solo due anni dopo.

Segue a pagina 2



vita associativa



Il nuovo logo della Socrem stilizzato per i 100 anni dell'Associazione. Un particolare del monumento a Paolo Gorini, opera dello scultore Primo Giudici, inaugurata il 30 aprile del 1899. Gli ultimimi presidenti: a destra Roberto Patola e l'attuale Pietro Steffenoni posano la corona d'alloro al monumento a Paolo Gorini.

"Paolo Gorini": un secolo di storia

Nata l'11 novembre 1910 come Società Lodigiana di Cremazione "Paolo Gorini" si trasformerà, nel luglio 1998, in Associazione di Cremazione "Paolo Gorini" per divenire, dieci anni dopo, Associazione Lodigiana di Cremazione - "Paolo Gorini" - Associazione di Promozione Sociale.

Il sodalizio, senza scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. La sua attività consiste "nel provvedere alle operazioni di cremazione secondo le esigenze della civiltà e dell'igiene, nel rispetto dovuto al sentimento ed ai principi religiosi di chi dispone di essere cremato; e nel favorire la diffusione del principio della cremazione...".

Dal 2006 l'Associazione, che oggi conta oltre 1.400 iscritti, è presieduta da Pietro Steffenoni; altri presidenti sono stati: Francesco Cagnola (1910-1913), Bruto Corvi (1913-1945), Giacomo Bedoni (1945-1964), Attilio Biancardi (1964-1981), Marco Di Clemente (1981-1984), Vittorio Verdelli (1984-1992), Roberto Patola (1993-2005) e Bruno Biancardi (2005-2006).

Nel gennaio 2010 ha ricevuto l'attestato di benemerenza civica, prestigioso riconoscimento dell'Amministrazione municipale di Lodi concesso con la seguente motivazione: "Alla Socrem "Paolo Gorini" che celebrerà quest'anno il secolo di attività, sempre svolta con passione e competenza nel segno del ricordo del grande scienziato lodigiano, pioniere delle moderne tecniche di cremazione".

a.s.

La presentazione del libro

Nell'ambito delle manifestazioni promosse per il centenario di fondazione della Società di Cremazione "Paolo Gorini" il 29 maggio, nella sede della Società generale operaia di mutuo soccorso di Lodi, è stata presentata la ristampa anastatica dell'*Autobiografia* dello scienziato lodigiano curata da Alberto Carli ed Angelo Stroppa, arricchita dalla postfazione di Guido Broich e da una bibliografia proposta da Manuela Cottini.

Il volume, pubblicato da Liminamentis Edizioni e venduto al prezzo di 16 euro, potrà essere richiesto a l.panzeri@liminamentis.com, presso la sede della Socrem di Lodi o nelle migliori librerie lodigiane e lombarde.



Una medaglia per Paolo Gorini

Sempre in occasione del secolo di esistenza della nostra Società il noto laboratorio di Arte Orafa Fusari di Graffignana ha disegnato il bozzetto e realizzato la medaglia del centenario.

Il prezioso gioiello, fuso in argento e bronzo con una circonferenza di 5, 50 cm, al costo di € 90 per la singola versione argento e di € 40 per quella in bronzo.

I soci che fossero interessati all'acquisto sono pregati di rivolgersi alla segreteria di Lodi, via Paolo Gorini, 19. Telefono e Fax 0371- 420303



storia & società

Al Maggiore, nuovi cinerari



La nuova lapide al Cinerarium del Cimitero Maggiore - A PERENNE RICORDO DI / TUTTI COLORO CHE / HANNO SCELTO DI / CONDIVIDERE / IN QUESTA ANONIMA / URNA IL RIPOSO ETERNO - / SO. CREM. "P. GORINI" DDX.

Una storica nonnina



Maggio 2010: la signora Romilde Mascheroni ha festeggiato i cent'anni... tanti come quelli della nostra associazione.

Carissimi Soci.



Al fine di un corretto indirizzamento delle varie eventuali comunicazioni, Vi invitiamo a verificare l'esattezza dei dati relativi ai Vostri domiciliari ed a comunicare tempestivamente alla nostra Segreteria eventuali variazioni.

Grazie

Dionigi Biancardi e Francesco Cagnola, deputati laici e cremazionisti

Nella storia del cremazionismo lodigiano Dionigi Biancardi e Francesco Cagnola occupano un posto sicuramente rilevante per il fondamentale sostegno fornito a questa pratica.

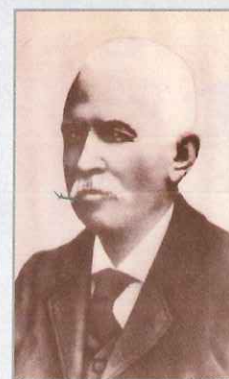
Dionigi Biancardi nacque a Lodi il 16 gennaio 1822. Cittadino "facoltoso ed uomo di scienza fu insegnante di matematica, viaggiatore e distintissimo agronomo autore di pregevoli pubblicazioni". Convinto "assertore della cremazione" sostenne fermamente il principio della pratica cremazionista portando il Consiglio comunale di Lodi ad assumere nel 1868, primo in Italia, una delibera che lasciava facoltà "alle famiglie dei defunti di procedere alla decomposizione dei cadaveri attraverso la combustione, di conservare o portare altrove le ceneri o disperderle nei campi". Dal 1863 al 1868 ricoprì contemporaneamente due importanti presidenze cittadine: quella dell'Ospedale maggiore e quella della Congregazione di carità. Venne eletto deputato del Collegio di Lodi nell'XI° legislatura (1870) e nella XII° legislatura (1874).

Morì a Lodi il 4 settembre 1881

Francesco Cagnola nacque a Cassano Magnago (VA) il 31 ottobre 1828. Proveniente da una fa-

miglia "appartenente alla colta ed agiata borghesia lombarda legata alla proprietà della terra" si iscrisse alla facoltà di Giurisprudenza all'Università di Pavia "dove compì la propria maturazione culturale e politica". Eletto deputato del Collegio di Lodi nelle elezioni politiche suppletive del 1878 verrà rieletto anche nelle successive tornate del 1880 (XIV° legislatura), del 1882 (XV° legislatura), del 1886 (XVI° legislatura) e del 1890 (XVII° legislatura) "ottenendo sempre un alto numero di consensi". Fervente sostenitore della pratica cremazionista e fraterno amico di Paolo Gorini promosse, come sindaco di Lodi, la realizzazione del "Crematojo lodigiano" (il primo sorto in Italia) e fu tra i promotori della Società di cremazione lodigiana, associazione di cui divenne poi il primo presidente. Mantenne la carica fino alla sua scomparsa, avvenuta a Lodi l'8 marzo 1913.

Inutile sottolineare che entrambi i deputati scelsero di essere arsi nel "Crematojo lodigiano" del cimitero di Riolo, dove ancora oggi si conservano le ceneri di Dionigi Biancardi.



In alto: Dionigi Biancardi
Sotto: Francesco Cagnola

Angelo Stroppa



"PAOLO GORINI"

Notiziario
dell'Associazione
Lodigiana di Cremona
"Paolo Gorini"
Anno 1 - n° 1
Febbraio 2011.

Autorizzazione del Tribunale
di Lodi n° 476 del 6 aprile
2010.

Spedizione in abb. postale
Poste Italiane Spa
70% LO/LO.

Direttore responsabile:
PASQUALINO BORELLA

Direttore editoriale:
ANGELO STROPPA

Redazione:

Massimo Marchetti,
Matteo Papagni,
Pietro Steffenoni

Impaginazione:

L'Immagine - Lodi

Direzione, redazione e am-
ministrazione: presso la
SOCREM, Associazione
Lodigiana di Cremona
"Paolo Gorini" 26900 Lodi,
Via P. Gorini, 19.

Tel. e Fax 0371.420303

e-mail: socremloidi@tin.it

Stampa: Sollicitudo

Soc. coop. sociale

26900 Lodi, via Salvagrega

Alcuni membri della Socrem con le autorità in oc-
casione del 125° anniversario della scomparsa di
Paolo Gorini.

Sede Sociale di Lodi, via Paolo Gorini, 19 - Tele-
fono e Fax 0371- 420303.

e-mail: socremloidi@tin.it

Orari di apertura: Martedì, Giovedì e Sabato
escluso (escluso i festivi) dalle ore 11,00 alle 12,00.

Le quote sociali

Cari Soci. Il bollettino di c/c postale accluso a que-
sto primo numero del notiziario "Paolo Gorini"
potrà essere utilizzato presso tutti gli uffici postali
per il pagamento della quota 2011 o delle eventuali
quote arretrate.

Il versamento postale è alternativo, a scelta del
Socio, all'accredito sul c/c bancario: Coordinate

- IBAN: IT44 W 05584 20300 000000000010 -

Ovviamente i Soci possono sempre, per evitare la
tassa postale e le spese bancarie, provvedere al ver-
samento direttamente presso gli uffici della So.crem
a Lodi in via Paolo Gorini 19.

L'ammontare della quota per l'anno 2011 - 10 € -
rimane invariato rispetto al 2010. Ricordiamo inol-
tre che sono esenti dal versamento della quota an-
nuale i Soci che hanno raggiunto l'80° anno di età.

**INVITIAMO TUTTI AL VERSAMENTO DELLA
QUOTA ANNUALE ENTRO IL 30 GIUGNO 2011
PER EVITARE MANCATI RICONOSCIMENTI DA
PARTE DEL COMUNE CIRCA LE AUTORIZZAZIONI
ALLE CREMAZIONI.**

Testamento Biologico

Da qualche decennio è in corso in Italia un ap-
passionato dibattito sulla possibile introduzione
nel nostro ordinamento legislativo del cosiddetto
"testamento biologico".

Nessuno si illude che questo tema delicato non
sarà ancora oggetto di ampio e aspro confronto.
La lentezza e la prudenza dell'iter parlamentare
sono indizi in questo senso.

Nella more, però, riteniamo opportuno - noi
come tanti altri - fare un passo avanti rispetto
alle riflessioni sino ad ora svolte.

E perciò, lavorando in comune e in accordo con
le altre Socrem della Lombardia, si è elaborato
un modello di "testamento biologico" che è ora
a disposizione dei Soci che ne volessero fare
uso. Ci corre l'obbligo, però, di ribadire alcune
importanti precisazioni. - **Primo:** una futura
legge potrebbe dettare regole per cui il testo che

proponiamo non potrà più avere validità di
fronte a terzi: noi in ogni caso continuiamo a
pensare che se, nell'attesa della legge, questi
moduli proposti anche da altre Istituzioni, diven-
tano numerosi, forse il legislatore ne dovrà in
qualche modo tenerne conto. - **Secondo:** chi è in-
teressato deve personalmente sottoscrivere il mo-
dulo, presso la Segreteria della Socrem, avendo
al proprio fianco una persona che agirà da "fi-
duciario" e quindi che sottoscriverà a sua volta
il modulo: Il tutto alla presenza di due testimoni
(che potranno eccezionalmente essere i collabo-
ratori della Socrem). - **Terzo;** il fatto che la So-
crem si faccia propositore attivo in questa
materia non intende in alcun modo recare offesa
a sensibilità religiose di alcuno dei suoi Soci.
Quello che ci spinge è il rispetto della libera vo-
lontà di scelta, quindi il medesimo concetto che
ha ispirato la storica battaglia cremazionista, e
dunque per noi continua a valere la regola che
ognuno ha il diritto di fare - potendo disporre
degli strumenti necessari - le scelte che lo ri-
guardano.

In conclusione, i Soci interessati potranno tro-
vare presso la Socrem informazioni più detta-
gliate e un ventaglio di opportunità offerte anche
da altre Istituzioni

Pietro Steffenoni